



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI

LOCALE AMICO



BAR MANIFATTURA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ADOLFO VENTURI



LE AVVENTURE DI TOMMY



Bar Manifattura



« Pronto, Tommy, sono Gennaro... »
« Ciao Genny come stai? E tuo padre? »
« Antonio sta bene, grazie, è qui di fianco a me »
« Ditemi allora, come posso esservi utile? »



« Guarda Tommy, scusa ma avremmo bisogno delle tue capacità investigative: c'è un tipo vestito strano che continua a gironzolare qui intorno al bar, e non mi piace, alcuni clienti hanno iniziato a notarlo »
« Che tipo è, com'è vestito? »
« Mah guarda, giudica tu, se vieni qui di sera lo vedi sicuro ».

Tommy quella sera stessa andò al bar Manifattura dai suoi amici Gennaro e Antonio, e dopo aver mangiato un panino con la marmellata – che lì

sono buoni per davvero – si mise fuori dal bar a passeggiare, con aria indifferente.

Come al solito, quando Tommy è nell'esercizio delle sue funzioni investigative, si era messo

l'impermeabile, il berretto e in tasca aveva la lente di ingrandimento e un panino con la marmellata di Gennaro, nel caso investigando gli fosse venuta fame.

Dopo circa un'ora che era lì, Tommy vide un personaggio sospetto che si aggirava nella piazza: era di corporatura normale, indossava anche lui un impermeabile beige, aveva un cappello tipo gangster e si muoveva con atteggiamento equivoco e poco chiaro.

Tommy iniziò a seguirlo ma il gangster era furbo, maledettamente furbo. Forse si era accorto che lo stavano seguendo e aveva iniziato ad andare a zig zag, poi a fare dei



salto alti anche due metri. Ma Tommy non lo mollava, allora quello iniziò a correre più veloce di un treno, ma non abbastanza perché il nostro investigatore era alle sue calcagna... ma quando stava per acciuffarlo... ecco che, agile come il barone rampante, si era arrampicato su di un albero.

« Vieni giù », gli aveva detto Tommy.

« Cosa volere tu? », aveva risposto, con un accento un po' 'mmericano.

« Voglio solo parlare... dai vieni giù! »

« Ok, ma tu prometti che non fai male me! »

« Promesso ».

Dopo un veloce interrogatorio emerse che si trattava del divo di Hollywood Humphrey Bogart in persona.

« Ma cosa fai da queste parti tutte le sere? Cosa cerchi? » gli chiese



Tommy.

« Cigarettes sto cercando cigarettes... hanno detto me che qui si trovano tante che costano poco »

« Ahhhh, adesso ho capito. Sì, qui una volta facevano le sigarette ma adesso non le fanno più ormai da tanti anni »

« Ohhh... e come fare me... io finite »

« Vieni con me che ti faccio assaggiare qualcosa di meglio... »

Tommy lo portò da Gennaro, e Humphrey si mangiò quattro panini con la marmellata, poi iniziò a parlare di calcio ma, come tutti gli americani, non capiva il fuorigioco. E così, tra una risata e un panino, andò a finire che si dimenticò completamente delle sigarette.

Sono Gennaro Ceccarelli e da dieci anni nel mio bar vicino al centro, ma raggiungibile in macchina, offro ai modenesi un servizio di qualità e cortesia.

I servizi che offro oltre a colazioni e pranzi comprendono anche giornali e tabacchi... ah dimenticavo qui si beve uno dei migliori caffè di Modena.



Con il patrocinio del



Comune
di Modena

In collaborazione con

PROXIMA
branding by engagement

